

Di ritorno dall'India...

Aprile 2024





È stato, come sempre, un viaggio denso di impegni, incontri, situazioni, sorprese ma anche soddisfazioni. Dalla fine dell'epidemia questo è stato il mio settimo viaggio (o missione) in India e ogni volta l'ufficio e i miei colleghi indiani sono sempre più coinvolti e convinti che la strada che abbiamo aperto dal 2022 sia quella più giusta per crescere come organizzazione e conseguentemente supportare con il dovuto rispetto culturale le nostre realtà (e aree) di progetto. Intanto vediamo quali sono le principali novità...

LA CONSOCELLA INDIANA DIVENTA CARE TO ACTION INDIA

Entro l'estate la nostra consorella indiana prenderà anch'essa il nostro nome e pertanto CARE TO ACTION si avvia a essere espressione comune e congiunta del nostro impegno a favore degli ultimi e dei più deboli. Il Trust indiano attualmente si chiama MKT e opera in India con il nome di Street2School. Per operare in India è necessario essere collegati a un ente di diritto privato indiano che sia in possesso di un cosiddetto FCRA (ovverosia un conto corrente idoneo e autorizzato a ricevere fondi dall'estero). MKT (presto CARE TO ACTION India) ha appena ricevuto il **rinnovo di tale autorizzazione fino a tutto il 2028**.

NUOVA COMUNICAZIONE, NUOVO SITO, NUOVE PERSONE

A partire dal 1° gennaio di quest'anno abbiamo con noi Giovanna Mantegazzini con cui ho avuto in passato l'opportunità di lavorare e che per una sua scelta non solo professionale, dopo 20 anni trascorsi in prestigiose agenzie di comunicazione, ha deciso di entrare a far parte del nostro team e mi ha accompagnato in questo viaggio per "prendere contatto" con il mondo CARE TO ACTION in India. In queste due settimane ha ultimato le modifiche al **nuovo sito caretoaction.org che ora è online**.

IL SOSTEGNO A DISTANZA

Il nostro programma di sponsorizzazione a distanza continua e permette ai 1.000 bambini e ragazzi di poter vivere con **serenità il proprio percorso scolastico e di crescita**. La quota del nostro sostegno a distanza (SAD), che chiamiamo così poiché, dire adozioni a distanza è sostanzialmente improprio, copre le rette, il sostegno alla famiglia, materiale scolastico e altre necessità. Il monitoraggio è costante e io stesso quando vado in India faccio dei controlli. Teniamo sempre presente che dall'Italia abbiamo accesso alla contabilità in India e pertanto per ciascun bambino o ragazzo abbiamo una visione aggiornata della spesa.

In questi ultimi mesi è stato particolarmente gratificante vedere che lo sforzo congiunto di tutti noi ha permesso di **accogliere nel programma di sostegno a distanza quasi tutti i 30 bambini di Mangoes Home**. Ne rimangono fuori ad oggi solo due. Si tratta di due fratellini Hemanth Manikanta e Kiran Kumar. Dopo la morte del papà, la mamma si è risposata e ha lasciato i bambini ai nonni paterni. I nonni sono anziani e non hanno i mezzi per mantenerli. La commissione per l'assistenza all'infanzia di Vijayawada li ha affidati entrambi alla nostra casa famiglia.



Hemanth Manikanta, 9 anni



Kiran Kumar, 11 anni

I PROGETTI PER L'INFANZIA: L'ISTRUZIONE

Il 14 febbraio è una data importante e tutti noi lo sappiamo bene, ma per noi qui questa data ha significato l'avvio di un programma in cui crediamo molto e che è davvero qualcosa che significa promozione dei diritti e spinta al cambiamento assieme: si chiama Edu-Care ed è un progetto studiato su misura per 5 slum della città di Vijayawada in cui supportiamo 5 scuole superiori con dei corsi integrativi di sostegno e all'interno dei quali abbiamo selezionato **150 ragazzi e ragazze (750 in totale) che saranno da noi seguite per impedire il loro abbandono scolastico**.

In India è altissima la percentuale di bambine - soprattutto - che abbandonano la scuola tra medie e biennio superiore. Il nostro lavoro sarà concentrato su di loro e sulle loro famiglie.

LE DONNE MOTORE DELLA SOCIETÀ: EMPOWERMENT

Continua il nostro sforzo per le ragazze universitarie di School4Future e in questo senso dall'autunno scorso abbiamo avviato Power Skills per **oltre 250 ragazze dell'ultimo anno di college**. In cosa consiste? In pratica nella frequenza di seminari di formazione per dare loro più competenze (skills) da mettere in gioco in fase di colloqui di selezione e ricerca di stage o internship. Analogamente continua il nostro programma per garantire strumenti di lavoro a donne sole, abbandonate o in situazioni di indigenza.

Oltre questo sono in pieno vigore tutti i training di formazione per cura dell'igiene e buone prassi nutrizionali che coinvolgono **le donne di 15 villaggi rurali** del distretto del Krishna.

CONTINUA IL LAVORO CON E PER LE COMUNITÀ: INCLUSIONE

Da sempre la nostra filosofia è quella di iniziare i progetti in un'ottica di sostenibilità che sia garantita dalla promozione individuale, dalla consapevolezza dei propri diritti o dalla lotta alla marginalizzazione sociale. Sia che parliamo di tribali (la nostra **scuola di Dekkapuram per 50 bambini** della comunità locale dei Nooka Dhora), di intoccabili (i progetti che abbiamo negli slum di Hyderabad e Vijayawada, in particolare con la **recente apertura di una scuola primaria a YSR Colony con 22 bambini**, 75% dei quali appartenenti alle scheduled castes, ovvero intoccabili) o rurali con il **progetto di supporto comunitario**, l'impegno di CARE TO ACTION è sempre e da sempre volto all'inclusione di categorie marginalizzate o addirittura abbandonate a sé stesse.



ALCUNI NUMERI

Dietro il nostro impegno, e a fronte del nostro sostegno, noi rimaniamo un'associazione di persone per altre persone, in un'ottica in cui le distanze geografiche, di lingua e cultura si appiattiscono di fronte alla condivisione di quei valori e principi in cui crediamo da sempre: istruzione, consapevolezza e inclusione che sono garantite da trasparenza, sostenibilità e cooperazione, i nostri pilastri.

Oggi noi sosteniamo direttamente o indirettamente oltre 7.000 persone in India, prevalentemente minori e di sesso femminile, abbiamo una buona intelaiatura di partners in loco (che vanno dagli uffici governativi preposti alla diocesi, dai dipartimenti di tutela dei minori ai tavoli con altre ONG della zona), una presenza sul territorio con un personale attento e dedicato; in particolare segnaliamo che nei 5 slum di Vijayawada e nei 3 villaggi rurali del sud operano i nostri coordinatori sul territorio che sono i nostri occhi e le nostre orecchie in grado di assicurare l'individuazione e il monitoraggio delle persone più fragili.

La struttura di CARE TO ACTION tra Italia e India è attualmente composta da 25 persone che lavorano in questa organizzazione con obiettivi chiari, piani e programmi delineati e una visione di fondo comune che riscontro ogni volta di più.

Dopo ogni viaggio ritorno con l'impressione che nonostante le cose da fare, i problemi e le sfide, il futuro si possa guardare con maggiore fiducia. Anche dopo questo viaggio l'impressione è la medesima.

Un caro saluto a tutti voi che rendete, giorno dopo giorno, tutto questo possibile.

Antonio

